



LA RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA IL NUOVO ADEMPIMENTO DI FINE ANNO

In attuazione dell'art. 8 della legge n. 118/2022 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021), nonché del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), lo scorso 23 dicembre 2022 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo n. 201, c.d. TUSPL, volto al **RIORDINO DELLA DISCIPLINA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA**. Tra i nuovi oneri motivazionali ed i diversi adempimenti previsti dal D.lgs. 202/2022, rileva la **“ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori” per “ogni servizio affidato”**, introdotta all'**art. 30 del decreto**.

RIFERIMENTI NORMATIVI

→ **ART. 30 D.LGS. 201/2022: VERIFICHE PERIODICHE SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

1. *I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

2. *La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.*

3. *In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.*

→ **ARTT. 7, 8, 9, 17 E 31 D.LGS. 201/2022**

IL PUNTO SULL'ARGOMENTO

Sono soggetti all'obbligo di effettuare la ricognizione, gli **enti locali o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio.**

L'adempimento in oggetto si sostanzia in una **verifica annuale dell'andamento gestionale dei servizi pubblici di rilevanza economica nei rispettivi territori, che rilevi:**

→ **l'assetto di ogni servizio affidato**, rilevandone, in modo analitico, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi sanciti nel contratto di servizio.

tenendo conto degli atti ed indicatori ex articoli 7, 8 e 9 del decreto (costi di riferimento, schemi tipo di PEF, livelli minimi di qualità, schemi di bandi e contratti, indicatori, ecc.) definiti, per i servizi a rete, dalle Autorità di settore e, per quelli non a rete, dai Ministeri;

→ **la misura del ricorso agli affidamenti** ex articolo 17, comma 3, 2° periodo, del D.lgs. 201/2022 **di importo superiore alle soglie di rilevanza europea e privi di procedura ad evidenza pubblica, e la misura del ricorso agli affidamenti a società in house**, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

La ricognizione dovrà essere contenuta in un'apposita relazione, predisposta entro il 31.12.2023 ed aggiornata annualmente, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

Gli articoli 35 e 36 del D.lgs. 201/2022 sollevano dall'applicazione delle disposizioni del decreto *“i servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale”* e gli *“impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico sportiva in aree montane”*.



LE CONNESSIONI TRA L'ARTICOLO 30 D.LGS. 201/2022 E L'ARTICOLO 20 DEL D.LGS. 175/2016

Tra gli adempimenti di fine anno ormai consolidati per le Amministrazioni rileva la razionalizzazione periodica ex articolo 20 del D.lgs. n. 175/2016, consistente nell'adozione di un provvedimento di analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, con predisposizione, ove ne ricorrano i presupposti, di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione, nonché di una rendicontazione circa le azioni precedentemente avviate.

A questo adempimento ora si affiancano le disposizioni dell'articolo 30 del D.lgs. 201/2022 che fanno **coincidere, all'approvazione del piano di revisione periodica ex articolo 20 del D.lgs. 175/2016, il termine di predisposizione della nuova ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica**, prevedendo quindi per le Amministrazioni la predisposizione, **entro il termine del 31.12**, di due distinte analisi, tra loro correlate.

Il comma 2 dell'articolo 30 prevede, poi, che, nel caso specifico degli **affidamenti a società in house, la nuova ricognizione** dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica **debba intendersi quale vera e propria appendice della revisione delle società partecipate ex articolo 20 del TUSP**.

Sul tema, interviene altresì il comma 5 dell'articolo 17 del D.lgs. 201/2022, nel punto in cui prevede che, nell'ambito della revisione ex art. 20 del TUSP, l'Amministrazione evidenzi ora **anche le ragioni che sul piano economico e qualitativo dei servizi giustificano il mantenimento dell'affidamento in capo alla società in house**, anche sulla base dei risultati di gestione ottenuti.

ONERI DI PUBBLICAZIONE E TRASPARENZA

Il comma 2 dell'articolo 31 del D.lgs. 201/2022 prevede che la relazione ex articolo 30 del medesimo decreto debba essere:

- pubblicata, senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante;
- trasmessa contestualmente all'Anac per la pubblicazione sul portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;
- resa accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica attraverso il collegamento ai luoghi di prima pubblicazione indicati ai punti precedenti.

LINEE GUIDA



Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in attuazione dell'art. 8 del D.lgs. 201/2022, con il Decreto Direttoriale del 31 agosto 2023 ha iniziato ad adottare le linee guida per la redazione del piano economico - finanziario e gli indici di qualità dei servizi a cui gli Enti locali potranno attenersi per l'adozione degli atti necessari alla regolamentazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete, concentrandosi, in fase di prima applicazione, sui seguenti servizi: impianti sportivi (esclusi impianti a fune ai sensi dell'art. 36 D.lgs. 201/2022); parcheggi; servizi cimiteriali e funebri, se erogati come servizi pubblici locali; luci votive; trasporto scolastico.



31 DICEMBRE

- Termine per la predisposizione della **ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (art. 30 del TUSPL);**
- Termine per l'approvazione del **piano di revisione periodica delle partecipazioni** e della **relazione sui risultati delle azioni definite nel piano dell'anno precedente (art. 20 del TUSP).**

Per approfondire **“La riforma dei Servizi Pubblici Locali post L. 118/2022”** si segnala la ns **scheda di approfondimento** del 12 luglio 2023 nonché la registrazione del **webinar** sul tema dello scorso 20 ottobre.

LE DIVISIONI DELFINO & PARTNERS

| | | | | |
|---|---|---|--|---|
| <u>CONTABILITA'</u> Supporto agli uffici finanziari degli enti locali nell'attuazione di tutte le attività strategiche ed operative collegate agli adempimenti contabili | <u>FISCALITA'</u> Soluzioni, consulenza e supporto operativo qualificato per la gestione di problematiche ed adempimenti fiscali con proposte personalizzate | <u>TRIBUTI</u> Supporto agli uffici tributari degli enti locali sia nella fase di programmazione che in quella di gestione ordinaria e recupero delle entrate | <u>PARTECIPATE</u> Soluzioni gestionali ed amministrative razionali e coerenti con il quadro normativo vigente a favore delle partecipate ed i loro enti soci | <u>PERSONALE</u> Supporto agli enti locali nella gestione giuridica, economica e strategica del personale impiegato a vario titolo nella loro attività quotidiana |
| <u>AMMINISTRATIVO</u> Supporto specialistico ed operativo agli uffici degli enti locali nella gestione dei procedimenti amministrativi, nonché in materia di anticorruzione e trasparenza | <u>GESTIONALE</u> Affiancamento amministrativo, economico e strategico, di enti e società, per la valutazione di progetti, forme gestionali di servizi e partenariati | <u>CONTROLLI INTERNI</u> Soluzioni sostenibili ed efficaci per i controlli amministrativi, contabili e gestionali nell'ente locale e per il contrasto alla corruzione | <u>REVISIONE</u> Supporto agli enti locali ed all'organo di revisione nelle procedure di revisione contabile; affiancamento e consulenza per il loro potenziamento | <u>LAVORI PUBBLICI</u> Supporto alle attività dell'ufficio tecnico degli enti locali a carattere amministrativo, contabile, tecnico, progettuale e di controllo |